

Coenna n. 3

Ordine del Giorno

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 25/4/2019

"Il Consiglio Grande e Generale

h. 19,28

sentito

il riferimento del Segretario di Stato per gli Affari Esteri circa il negoziato relativo alla stipula di uno o più Accordi di associazione fra l'Unione Europea da un lato e, rispettivamente, San Marino, Andorra e Monaco dall'altro;

preso atto

del successivo dibattito consiliare che costituisce un'importante occasione di dialogo e di confronto su di una materia che investe l'interesse generale della popolazione, il futuro del Paese, delle sue Istituzioni e dell'intero sistema;

sottolinea

l'impegno della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri per aver contribuito all'accelerazione dei negoziati, grazie all'intensa attività diplomatica intrapresa e al necessario impulso alle istanze di maggiore e migliore integrazione europea della Repubblica di San Marino, nonché per aver individuato le principali linee rosse inerenti l'applicazione del futuro Accordo di associazione;

accoglie altresì con favore

l'attività della Direzione Affari Europei del Dipartimento Affari Esteri e degli uffici dell'Amministrazione per il cospicuo lavoro di studio e di approfondimento della normativa interna in relazione all'*acquis* comunitario e di sostegno fondamentale all'azione diplomatica, fornendo al contempo le relative proposte di adattamenti particolari al Governo;

sottolinea

come il rispetto dei principi di buon funzionamento e l'omogeneità del mercato interno dell'Unione europea siano un concetto cardine e non derogabile dell'Accordo di associazione su cui la Repubblica di San Marino chiederà comunque opportuni adattamenti particolari, negoziando le necessarie clausole di salvaguardia;

rimarca altresì

la necessità del rispetto delle peculiarità sociali, economiche e geografiche della Repubblica di San Marino, tenuto conto anche di quanto riportato nella Dichiarazione n. 3 all'articolo 8 del Trattato sull'Unione Europea, laddove si impegna la Ue a "tenere conto della situazione

particolare dei Paesi di ridotte dimensioni territoriali che intrattengono con l'Unione specifiche relazioni di prossimità”;

concorda

circa l'individuazione delle principali linee rosse negoziali descritte nell'intervento del Segretario di Stato per gli Affari Esteri, tra le quali la libertà di stabilimento delle persone fisiche, la libera circolazione dei lavoratori e dei servizi;

auspica

La valorizzazione delle peculiarità storico-istituzionali e un pieno riconoscimento dei diritti per i cittadini sammarinesi al pari dei cittadini e delle imprese europee;

evidenzia inoltre

la necessità di assicurare - a fronte degli sforzi di armonizzazione derivanti dalla vigente Convenzione monetaria e dalla contestuale convergenza verso i principi internazionali di piena cooperazione e trasparenza - l'accesso equivalente del Paese e dei suoi operatori al mercato unico dei servizi bancari e finanziari e ai medesimi strumenti di protezione a garanzia della stabilità finanziaria in capo agli Stati membri, anche ai sensi di quanto esplicitato nella Raccomandazione predisposta dal relatore On. Juan Fernando Lopez Aguilar e adottata dal Parlamento europeo nella seduta plenaria del 1° marzo 2019, indirizzata al Consiglio, alla Commissione e al Servizio Europeo per l'Azione Esterna concernente l'Accordo di associazione tra l'Unione europea e Monaco, Andorra e San Marino;

e altresì la necessità che nell'ambito del negoziato possa essere risolta la problematica inerente i documenti di transito delle merci (T2), riscontrando in essi un ostacolo alla libera circolazione delle merci e un trattamento di svantaggio rispetto agli operatori della Repubblica di San Marino;

valuta positivamente

la richiesta sammarinese di tali adattamenti particolari che configurino un regime transitorio che preveda un successivo riesame da attuarsi congiuntamente fra le Parti nell'ambito dei futuri organi di gestione dell'Accordo stesso;

esprime

inoltre apprezzamento per l'iniziativa di divulgazione delle informazioni che la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri ha programmato nei vari Castelli della Repubblica in apposite serate, tese ad informare la popolazione sammarinese e a coinvolgere nel dibattito le forze

politiche e le realtà sociali ed economiche del Paese, nonché apprezzamento per il costante confronto sul tema avvenuto in Commissione Consiliare Affari Esteri;

auspica

Un'intensificazione dei momenti di riflessione con gli stakeholders affinché ogni decisione sia presa nella piena consapevolezza delle opportunità che si genereranno e del lavoro di adeguamento necessario per le istituzioni pubbliche e private;

dà mandato

al Segretario di Stato per gli Affari Esteri di proseguire l'attività negoziale con i competenti Servizi dell'Unione europea, nell'interesse della Repubblica di San Marino, per raggiungere, nei tempi più rapidi possibili, la definizione di un testo soddisfacente per entrambe le Parti contraenti, che possa sostanziarsi nella parafatura di un Accordo secondo le caratteristiche sopra descritte o nella condivisione, insieme all'Unione europea, di una dichiarazione politica che riassume il lavoro svolto fino ad oggi e le comuni aspettative in vista della conclusione dell'Accordo; aggiornando costantemente la Commissione Consiliare Affari Esteri;

raccomanda

infine al Governo di continuare nel processo di consolidamento delle capacità amministrative interne al Paese, per assicurare l'opportuna attività di recepimento e applicazione dell'*acquis* dell'Ue nella fase di negoziato e in quella successiva di gestione e applicazione dell'Accordo.

 (C10)

 (RF)

 (SSD)